

FINMECCANICA - Società per azioni

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

31 maggio 2005 (1^a conv.) ore 16,00

1° giugno 2005 (2^a conv.) ore 11,00

Ordine del Giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione; deliberazioni relative.
2. **Integrazione del Consiglio di Amministrazione.**
3. Integrazione dei corrispettivi della PricewaterhouseCoopers S.p.A. per le procedure di revisione secondo i nuovi principi contabili internazionali.
4. **Piano di incentivazione azionario 2005-2007: proposta di autorizzazione ad acquisire e disporre di azioni proprie; deliberazioni relative.**

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni relative

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2004, che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di Euro 527.493.191,30 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- quanto ad Euro 26.374.659,56 corrispondenti al 5 % dell'utile stesso a riserva legale;
- quanto a massimi Euro 117.679.562,91 da destinare agli azionisti attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,013 Euro per ciascuna azione avente diritto al dividendo, ivi incluse le eventuali azioni emesse a fronte della conversione del prestito obbligazionario e delle opzioni assegnate nell'ambito del piano di *stock option*, al netto di n. 3.870.000 azioni proprie possedute;
- quanto ad Euro 383.438.968,83 a riserva straordinaria.

L'entità del dividendo proposto ed il suo incremento rispetto a quello degli esercizi precedenti, si fonda sulla crescita del risultato operativo realizzata nell'ultimo esercizio ed in quelli precedenti ed è compatibile con il flusso di cassa generato nell'esercizio 2004 dalla gestione corrente.

La destinazione a riserva di quanto residua è finalizzata all'ulteriore consolidamento patrimoniale della Società ed a sostenere una politica dei dividendi volta a consentire continuità nella remunerazione degli azionisti.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno:

“L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della “FINMECCANICA - Società per azioni”:

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31.12.2004;
- preso atto della relazione della PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2004;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare come segue l'utile di Euro 527.493.191,30
 - quanto ad Euro 26.374.659,56, corrispondenti al 5 % dell'utile stesso, a riserva legale;
 - quanto a massimi Euro 117.679.562,91 da destinare agli azionisti attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,013 Euro per ciascuna azione avente diritto al dividendo, ivi incluse le eventuali azioni emesse a fronte della conversione del prestito obbligazionario e delle opzioni assegnate nell'ambito del piano di *stock option*, al netto di n. 3.870.000 azioni proprie possedute;
 - quanto ad Euro 383.438.968,83 a riserva straordinaria.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria

Integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

con la presente Assemblea si rende necessario procedere alla sostituzione degli Amministratori Ing. Roberto TESTORE, dimessosi dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione in data 30.09.2004, e Prof. Giovanni Battista PITTALUGA, dimessosi dalla carica in data 9.03.2005.

Si rende altresì necessario procedere alla sostituzione dell'Amministratore Dott. Lorenzo BINI SMAGHI, a seguito delle dimissioni dallo stesso rassegnate in data 12 aprile 2005 con effetto dal 20 maggio 2005, data antecedente lo svolgimento dell'Assemblea.

Al riguardo si fa presente che, per la sostituzione degli Amministratori, lo Statuto prevede che l'Assemblea deliberi con le maggioranze di legge con le modalità previste dall'art. 18.5; peraltro, nel caso specifico non sarà possibile procedere – per la nomina dei sostituti – alla nomina di candidati appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati, non essendo residuati – nella lista presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze – ulteriori nominativi di candidati non eletti in precedenza.

Ne consegue che alla nomina degli Amministratori si procederà in Assemblea con le maggioranze di legge.

In relazione a quanto sopra, Vi invitiamo a provvedere in ordine all'integrazione del Consiglio di Amministrazione.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria

Integrazione dei corrispettivi della PricewaterhouseCoopers S.p.A. per le procedure di revisione secondo i nuovi principi contabili internazionali

Signori Azionisti,

l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Finmeccanica del 16 maggio 2003 ha conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., per il triennio 2003/2005, l'incarico di revisione contabile ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998 nonché di revisione contabile limitata della Relazione Semestrale, per un corrispettivo pari a 320.000 euro per ciascun esercizio.

Tale corrispettivo è soggetto - fra l'altro - alla variabilità prevista dalla Comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996 riferita "al verificarsi di circostanze eccezionali e/o imprevedibili", per effetto delle quali la Società di revisione provvede a formulare una specifica integrazione della propria proposta.

A seguito dell'emanazione del Regolamento CE n. 1606 del 19 luglio 2002 le società quotate - e quindi Finmeccanica - sono tenute alla redazione, a partire dal 1° gennaio 2005, del proprio bilancio consolidato secondo i nuovi principi contabili internazionali ("IAS" o "IFRS").

Tali principi vanno applicati, come detto, a partire dall'esercizio 2005, con indicazione dei dati comparativi relativi al corrispondente periodo dell'esercizio 2004: pertanto, la predisposizione dei bilanci consolidati secondo i principi IFRS a partire dal 1° gennaio 2005 comporta anche la necessaria rielaborazione secondo i nuovi principi, per la Società e per il Gruppo, delle corrispondenti

situazioni comparative, annuali e infrannuali, relative all'esercizio 2004, già predisposte secondo gli attuali principi contabili nazionali.

Al fine di assicurare la corretta rappresentazione delle informazioni comparative nonché la corretta rilevazione delle rettifiche IFRS, la società PricewaterhouseCoopers S.p.A, in considerazione delle procedure di revisione aggiuntive richieste dall'adozione dei nuovi principi, ha formulato, così come previsto dalla proposta di revisione del 10 febbraio 2003, una richiesta di integrazione dei propri corrispettivi per le maggiori attività da svolgersi nel corso del processo di revisione.

L'offerta al riguardo presentata prevede un corrispettivo complessivo pari a 150.000 euro ed un impegno di 1.000 ore, così suddivisi:

Descrizione attività di revisione da svolgere	N°ore/uomo	Onorari
<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione con la società dei criteri e delle scelte contabili operate, relativamente ai bilanci di esercizio e consolidato, derivanti dalla introduzione degli IFRS-IAS. 	360	55.000
<ul style="list-style-type: none"> • Revisione contabile dei Reporting Package della Finmeccanica SpA al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005, dello stato patrimoniale consolidato del Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2003 e dei bilanci consolidati del Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2004 e 2005 redatti in base ai principi IFRS-IAS di Gruppo Finmeccanica. 	400	60.000
<ul style="list-style-type: none"> • Revisione contabile limitata dei Reporting Package semestrali della Finmeccanica SpA e delle semestrali consolidate del Gruppo Finmeccanica 2004 e 2005 redatte in base ai principi IFRS-IAS di Gruppo Finmeccanica. 	240	35.000

La ripartizione complessiva delle ore e dei corrispettivi tra le diverse categorie professionali dei soggetti coinvolti nello svolgimento delle predette attività di revisione è la seguente:

Categoria	N° persone	Ore	Mix ore	Tariffa oraria	Corrispettivo
Socio	2	300	30%	230	69.000
Dirigente	2	450	45%	160	72.000
Revisore esperto	2	200	20%	80	16.000
Assistente	2	<u>50</u>	5%	50	2.500
Riduzione					<u>(9.500)</u>
Totale		<u>1.000</u>			<u>150.000</u>

Si fa presente che le tariffe orarie tengono conto anche del coinvolgimento di specialisti, anche internazionali, con specifica esperienza nei nuovi principi IFRS-IAS.

Come già previsto dalla proposta di revisione contabile del 10 febbraio 2003, gli importi non comprendono le eventuali spese di trasferta e di soggiorno.

Restano invece validi gli altri termini di riferimento contenuti nella sopra richiamata proposta del 10 febbraio 2003.

Il Comitato per il Controllo Interno ha espresso parere favorevole in merito alla descritta proposta di integrazione dei corrispettivi.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente:

Ordine del giorno

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Finmeccanica - Società per azioni:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale in merito alla proposta di integrazione dei corrispettivi alla Società di revisione,

delibera

1. di integrare i corrispettivi alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. in relazione allo svolgimento delle seguenti attività di revisione aggiuntive richieste dall'adozione dei nuovi principi contabili internazionali:
 - condivisione con la società dei criteri e delle scelte contabili operate, relativamente ai bilanci di esercizio e consolidato, derivanti dalla introduzione degli IFRS-IAS;
 - revisione contabile dei Reporting Package della Finmeccanica S.p.a. al 31 dicembre 2003, 2004 e 2005, dello stato patrimoniale consolidato del Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2003 e dei bilanci consolidati del Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2004 e 2005 redatti in base ai principi IFRS-IAS di Gruppo Finmeccanica;
 - revisione contabile limitata dei Reporting Package semestrali della Finmeccanica S.p.a. e delle semestrali consolidate del Gruppo Finmeccanica 2004 e 2005 redatte in base ai principi IFRS-IAS di Gruppo Finmeccanica;
2. di determinare l'integrazione dei corrispettivi spettanti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per lo svolgimento delle attività indicate al precedente punto 1) nella misura complessiva di 150.000 euro. Tale corrispettivo risulta determinato in conformità ai criteri di cui alla Comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

Piano di incentivazione azionario 2005-2007: proposta di autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie; deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

l'Assemblea Straordinaria del 16 maggio 2003 aveva deliberato in merito all'approvazione di un Piano triennale (2002-2004) di incentivazione a lungo termine per dirigenti, amministratori e collaboratori della società e delle sue controllate, prevedendo un numero massimo di azioni al servizio di tale piano, fino a n. 150.000.000, da rendersi disponibili alternativamente, anche pro-quota rispetto al totale, a mezzo di aumento di capitale, delegato al Consiglio di Amministrazione, ovvero attraverso acquisto/cessione di azioni ordinarie della società.

Tale Piano si è concluso il 31 dicembre 2004 ed il Comitato per la Remunerazione al quale era stata affidata la funzione di gestione del Piano in questione ha verificato, nella riunione del 4 aprile u.s., il conseguimento degli obiettivi cui il piano stesso era legato.

All'esito di tale verifica, è stato riscontrato il conseguimento di obiettivi che consentono di liberare per l'esercizio il 60% delle opzioni assegnate

originariamente, per un totale di opzioni complessivamente esercitabili pari a n. 79.863.500, al prezzo determinato in Euro 0,70 cadauna.

Di tali opzioni n. 74.691.400 sono state assegnate a dipendenti della società e di società del gruppo e si è dato corso al relativo aumento di capitale sociale da parte del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 21 aprile 2005.

Per il residuo di n. 5.172.100 opzioni, assegnate a soggetti non legati alla società da un rapporto di lavoro dipendente, occorre provvedere all'acquisto/vendita del corrispondente quantitativo di azioni proprie, tenendo conto che la società già detiene n. 3.870.000 azioni proprie.

Al riguardo si precisa che la delega già conferita dalla citata Assemblea, della durata di 18 mesi, è venuta a scadere e non è stato possibile provvedere per tempo alla relativa provvista di azioni proprie in quanto la verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti è potuta avvenire solo in data 4 aprile 2005 sulla base delle risultanze del bilancio consolidato al 31.12.2004.

Nel contempo, è stata positivamente valutata la possibilità di rinnovare, per un ulteriore triennio, un Piano di incentivazione destinato alle Risorse Chiave e Risorse Strategiche del Gruppo, basato sull'assegnazione di azioni della società, a seguito della verifica del conseguimento di obiettivi preventivamente fissati dal Comitato di gestione del Piano e sulla base dei criteri di ordine generale dettati dal Consiglio di Amministrazione.

Tale nuovo Piano Azionario 2005-2007 è parte di una più articolata struttura di sistemi di incentivazione a breve e lungo termine che a sua volta rappresenta un elemento della remunerazione complessiva del management del gruppo.

I sistemi di incentivazione sono a loro volta strutturati sulla base del conseguimento di obiettivi di performance complementari tra loro e riferiti agli

elementi economici, finanziari e commerciali più significativi per la creazione di valore del gruppo.

Il nuovo Piano di incentivazione azionario non è più basato sull'assegnazione di opzioni, come quelli in precedenza adottati dal 1998 al 2004, ma prevede l'assegnazione gratuita delle azioni al conseguimento degli obiettivi nel corso del periodo considerato.

La proposta di passare da un sistema di Stock Option a quello di Stock Grant consente di limitare ad un terzo il numero di azioni da porre a servizio del Piano e, pertanto, nel caso di assegnazione di azioni di nuova emissione, di ridurre l'effetto di diluizione della quota posseduta dal Ministero dell'economia che al momento non può scendere al di sotto della soglia minima del 30% del capitale sociale in forza del DPCM del 28 settembre 1999.

Lo Stock Grant tuttavia comporta maggiori oneri per la società e per l'assegnatario in quanto l'attribuzione gratuita di azioni rappresenta sotto il profilo fiscale e contributivo retribuzione in natura soggetta alla contribuzione sociale piena (con un costo pari al 40% del valore normale delle azioni alla data dell'assegnazione) oltre che alla tassazione marginale in capo all'assegnatario. Tale maggiore onere è da considerare ampiamente compensato dalla minor diluizione.

Le azioni sarebbero assegnate ai partecipanti al Piano a valle della verifica del conseguimento degli obiettivi, che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione del relativo Regolamento. La vendita delle azioni assegnate non sarebbe infatti immediatamente possibile al momento della loro assegnazione connessa alla verifica del conseguimento dell'obiettivo, ma sarebbe differita per quote nel periodo successivo allo scopo di aumentare la funzione di retention del Piano.

Il totale dei soggetti cui il Piano sarebbe indirizzato è stimato nell'ordine di circa 400 unità nell'arco dell'intero periodo ed il numero di azioni di cui occorre disporre è dell'ordine di circa n. 150 milioni, equivalente alla dotazione del Piano precedente.

Le azioni da porre a servizio del Piano dovrebbero derivare da azioni già emesse, che la società dovrebbe riacquistare sul mercato, ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del codice civile, e cedere gratuitamente all'assegnatario.

Peraltro, nel corso dello svolgimento del Piano, potrebbe essere valutata, in alternativa parziale o totale all'utilizzo di azioni proprie, la possibilità di emettere gratuitamente azioni ai sensi dell'art. 2349 c.c., destinando allo scopo una quota di utili o di riserve formate con utili. Tale emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349 c.c. formerebbe eventualmente oggetto di specifica deliberazione dell'assemblea nel corso di attuazione del Piano qualora se ne ravvisasse l'esigenza o l'opportunità.

In relazione a quanto sopra, si propone di procedere sin d'ora ad autorizzare l'acquisto di azioni proprie fino al livello massimo di n. 150 milioni la cui utilizzazione potrà essere relativa anche alla provvista delle residue azioni da porre a servizio dell'esercizio di opzioni relative al Piano 2002- 2004.

Tutto ciò premesso sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno:

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Finmeccanica - Società per azioni:

- vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione concernente l'istituzione di un Piano di incentivazione a lungo termine destinato alle Risorse Chiave ed alle Risorse Strategiche del Gruppo (il "Piano di incentivazione");

- avute presenti le disposizioni contenute negli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile;
- tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, di ulteriori massime n. 150.000.000 (centocinquantamila) azioni ordinarie Finmeccanica – Società per azioni entro il limite del 10% (dieci per cento) del capitale sociale, ad un corrispettivo minimo per azione ordinaria di euro 0,22, pari al valore nominale, e massimo per azione di euro 1,00, da destinare sia al servizio del nuovo Piano di incentivazione 2005-2007 sia del Piano 2002-2004, rinnovando per quest'ultimo l'autorizzazione già deliberata;
2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e Amministratore Delegato di procedere, nei modi di legge, anche mediante offerta pubblica, all'acquisto delle azioni sociali alle condizioni sopra esposte e con le gradualità ritenute opportune;
3. di autorizzare la disponibilità, in qualsiasi momento, in tutto o in parte in una o più volte delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle acquistate in base alla presente delibera, per il loro utilizzo, previa delibera del Consiglio di Amministrazione e nel rispetto delle disposizioni di legge, al servizio dei Piani di incentivazione e secondo i termini, modalità e condizioni stabilite nei Piani stessi e/o nei relativi regolamenti di attuazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)

FINMECCANICA - Società per azioni

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI**

31 maggio 2005 (1^a conv.)

1° giugno 2005 (2^a conv.)

Ordine del Giorno:

- 1. Raggruppamento azioni nel rapporto di una azione ordinaria del valore di Euro 4,40 ogni venti azioni ordinarie del valore nominale attuale di Euro 0,22; deliberazioni relative.**
- 2. Modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale; deliberazioni relative.**

Relazione del Consiglio all'Assemblea sul primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Raggruppamento azioni nel rapporto di una azione ordinaria del valore di Euro 4,40 ogni venti azioni ordinarie del valore nominale attuale di Euro 0,22; deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare in merito ad una operazione di raggruppamento delle azioni.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene infatti che tale operazione si renda necessaria per semplificare la gestione amministrativa del titolo nell'interesse degli azionisti e per favorire gli scambi sul mercato borsistico, rendendo più leggibile il valore unitario del singolo titolo, a beneficio degli investitori attuali e prospettici, in linea con titoli analoghi dell'aerospazio e difesa quotati negli altri mercati borsistici regolamentati. In particolare gli investitori statunitensi percepiscono negativamente i titoli valutati al di sotto di un dollaro (cosiddetti *penny stock*).

L'operazione ipotizzata prevede il raggruppamento delle azioni nel rapporto di una nuova azione ordinaria del valore nominale di Euro 4,40 per ogni venti azioni ordinarie del valore nominale attuale di Euro 0,22.

A seguito della citata operazione l'attuale capitale sociale della Finmeccanica – Società per azioni pari a Euro 1.856.335.760,40 risulterà pertanto costituito da n. 421.894.491 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 4,40 ciascuna.

L'operazione di raggruppamento verrà effettuata dopo la data di pagamento del dividendo (23 giugno 2005) ed entro la prima metà del mese di luglio 2005 secondo le modalità concordate con Borsa Italiana.

Peraltro sono attualmente in corso operazioni (prestito obbligazionario convertibile con scadenza all'8 giugno 2005 e assegnazioni di stock-option i cui diritti di sottoscrizione potranno essere esercitati a decorrere dal 30/4/2005) che potrebbero comportare un incremento delle azioni ordinarie in circolazione ed

un conseguente incremento del capitale sociale di cui tener conto al momento del raggruppamento.

In relazione alla operazione di raggruppamento delle azioni è prevista l'adozione di specifiche misure a favore degli azionisti titolari di un numero di azioni, ante raggruppamento, non corrispondente ad un multiplo di venti, al fine di evitare il problema dei "resti" che potrebbe emergere nel corso dell'operazione.

La soluzione individuata al riguardo è quella di conferire ad un intermediario autorizzato l'incarico di effettuare, in favore degli azionisti stessi, le operazioni di vendita o acquisto della quantità frazionaria minima non raggruppabile, per consentire il possesso di un numero di azioni vecchie pari a 20 (venti) o suo multiplo. Ciò avverrà senza alcun onere o commissione a carico degli azionisti, al solo scopo di riportare le azioni possedute ad un numero unitario.

Si propone infine di modificare anche le ulteriori previsioni contenute nell'art. 5.1 dello Statuto sociale con la soppressione del secondo capoverso dell'articolo stesso in quanto, alla data del raggruppamento, la facoltà di convertire le obbligazioni in azioni ordinarie o sarà stata esercitata o non sarà più esercitabile in quanto la relativa scadenza è fissata all'8 giugno 2005, e con l'aggiunta di un ulteriore periodo alla fine dell'art. 5.1 stesso con la rideterminazione del numero delle azioni e del prezzo di esercizio, in conseguenza del raggruppamento, per quanto riguarda il terzo ed il quarto capoverso di tale articolo relativi al Piano di stock option.

La proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione prevede che le modifiche statutarie connesse all'operazione di raggruppamento delle azioni abbiano effetto a decorrere dalla data di avvio dell'operazione di raggruppamento, prevista entro la prima metà del mese di luglio 2005.

Le modifiche proposte sono evidenziate nel testo di seguito riportato a raffronto con il testo vigente, con le relative modifiche evidenziate:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>5.1. Il Capitale sociale è di Euro 1.856.335.760,40 (unmiliardototocinquantaseimilionitrecentotrentacinquemilasettecentosessanta e quaranta centesimi) rappresentato da n. 8.437.889.820 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,22 (centesimi ventidue) ciascuna.</p> <p>Per effetto della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 23 novembre 1999, il capitale sociale potrà altresì aumentare per un importo massimo di Euro 249.333.333,26 (originariamente Lire 487.333.333.190), rappresentato da massime n. 1.133.333.333 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,22 ciascuna (originariamente Lire 430), destinate irrevocabilmente all'esercizio della facoltà di conversione spettante ai titolari delle obbligazioni convertibili facenti parte del prestito obbligazionario convertibile, del valore nominale complessivo massimo di L. 1.700.000.000.000 costituito da massime n. 1.133.333.333 obbligazioni convertibili la cui emissione è stata deliberata nella medesima data.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 16 maggio 2003 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali euro 33.000.000, mediante emissione di massime n. 150.000.000 di azioni ordinarie da</p>	<p>5.1. Il capitale sociale è di euro 1.856.335.760,40 (unmiliardototocinquantaseimilionitrentacinquemilasettecentosessanta e quarantacentesimi) rappresentato da n. 421.894.491 (quattrocentoventunomilionioctocentonovantaquattromilaquattrocentonovantuno) azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 (quattro e quarantacentesimi) ciascuna.</p> <p style="text-align: center;">Capoverso soppresso</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 16 maggio 2003 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali euro 33.000.000, mediante emissione di massime n. 150.000.000 di azioni ordinarie da</p>

riservare in sottoscrizione ai sensi dell'art.2441, ult. comma c.c. e dell'art. 134, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 58/98, a Dirigenti della Finmeccanica e di società dalla stessa controllate, secondo quanto sarà previsto dal Piano di incentivazione azionario e dal relativo Regolamento di attuazione approvati dal medesimo Consiglio di Amministrazione. La predetta facoltà potrà essere esercitata entro 5 anni dalla data della citata deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 aprile 2005, in attuazione della delega conferitagli ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 16 maggio 2003, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di nominali massimi Euro 16.432.108 mediante emissione di massime n. 74.691.400 azioni ordinarie da nominali Euro 0,22 ciascuna, godimento regolare, al prezzo di 0,70 Euro cadauna, destinate irrevocabilmente all'esercizio del diritto di opzione spettante ai dirigenti della Finmeccanica - Società per azioni e di società da questa controllate individuati dal Comitato per la Remunerazione con deliberazione in data 4 aprile 2005 secondo le previsioni del Piano di incentivazione azionario e del relativo Regolamento. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009, lo stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

riservare in sottoscrizione ai sensi dell'art.2441, ult. comma c.c. e dell'art. 134, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 58/98, a Dirigenti della Finmeccanica e di società dalla stessa controllate, secondo quanto sarà previsto dal Piano di incentivazione azionario e dal relativo Regolamento di attuazione approvati dal medesimo Consiglio di Amministrazione. La predetta facoltà potrà essere esercitata entro 5 anni dalla data della citata deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 aprile 2005, in attuazione della delega conferitagli ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 16 maggio 2003, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di nominali massimi Euro 16.432.108 mediante emissione di massime n. 74.691.400 azioni ordinarie da nominali Euro 0,22 ciascuna, godimento regolare, al prezzo di 0,70 Euro cadauna, destinate irrevocabilmente all'esercizio del diritto di opzione spettante ai dirigenti della Finmeccanica - Società per azioni e di società da questa controllate individuati dal Comitato per la Remunerazione con deliberazione in data 4 aprile 2005 secondo le previsioni del Piano di incentivazione azionario e del relativo Regolamento. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2009, lo stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni a tale data raccolte.

A seguito del raggruppamento di

	<p>azioni (deliberato dall'Assemblea del 2005):</p> <ul style="list-style-type: none"> - il numero massimo delle azioni da emettere al servizio del Piano di stock option deliberato dall'assemblea straordinaria del 16 maggio 2003 viene rideterminato in massime numero 7.500.000 azioni ordinarie da nominale 4,40 ciascuna; - il numero massimo di azioni da emettere a fronte dell'aumento del capitale sociale a servizio del Piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2005 viene rideterminato in massime numero 3.734.570 nuove azioni ordinarie da nominali Euro 4,40 ciascuna, al prezzo di Euro 14,00 ciascuna.
--	---

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno:

L'Assemblea Straordinaria della Finmeccanica – Società per azioni, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
delibera

- 1) di approvare il raggruppamento delle azioni, da attuare secondo il rapporto di un'azione del valore nominale di 4,40 euro, godimento regolare, ogni venti azioni da nominali 0,22 euro ciascuna, con conseguente riduzione del numero delle azioni costitutive il capitale sociale dall'attuale cifra di 8.437.889.820 a 421.894.491;

- 2) di approvare la modifica, per effetto di quanto sopra, dell'art. 5.1 dello Statuto sociale come risultante dal testo di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione approvata in data 21 aprile 2005 e da riportare testualmente nella verbalizzazione della presente delibera:
- 3) di attribuire alle deliberazioni di cui ai punti precedenti efficacia a decorrere dal giorno di inizio delle operazioni di raggruppamento, dando mandato al Presidente ed Amministratore Delegato di stabilire esattamente tale data nell'intervallo di tempo compreso tra il 24 giugno 2005 ed il 15 luglio 2005 e secondo le modalità concordate con Borsa Italiana;
- 4) di conferire al Presidente ed Amministratore Delegato tutti i poteri necessari a dare esecuzione alle presenti deliberazioni, dando mandato al medesimo di approvare ed introdurre alle deliberazioni di cui ai punti precedenti le modificazioni, aggiunte o soppressioni di natura non sostanziale eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità ai fini della iscrizione ed esecuzione della presente deliberazione.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale; deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

siete chiamati a deliberare in merito ad alcune modifiche dell'art. 8 dello Statuto sociale tese a garantire una maggiore flessibilità e tempestività in relazione a deliberazioni concernenti gli aumenti di capitale sociale.

In relazione alla esigenza di massimizzare le alternative di finanziamento attualmente allo studio da utilizzarsi per il rifinanziamento del debito e per i piani di sviluppo della Società, si ritiene opportuno sottoporre alla Vostra approvazione la modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale al fine di recepire la deroga prevista per le società quotate dall'art. 2441 quarto comma, secondo periodo codice civile, in base al quale, ove lo statuto lo preveda, il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del 10% del capitale preesistente a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

La norma, di recente introduzione, è ispirata dalla necessità, per le società quotate, di un allargamento delle ipotesi di esclusione del diritto di opzione essendo quindi riconosciuto sotto il profilo economico finanziario che in alcuni casi per le società quotate la disciplina dell'opzione legale di cui all'art. 2441 primo comma codice civile possa ostacolare lo svolgimento di ricapitalizzazioni rapide ed efficienti che altrimenti sarebbero soggette al periodo di esercizio dei diritti di opzione ed all'estensione della durata dell'operazione.

Quanto sopra consentirebbe infatti di poter deliberare aumenti di capitale riservati esclusivamente ad investitori istituzionali, con la possibilità quindi di

ampliare ulteriormente la base azionaria della società e di selezionare in modo rapido ed efficiente gli investitori istituzionali cui offrire in sottoscrizione le azioni di nuova emissione ottimizzando così il risultato dell'offerta.

Si è quindi valutato coerente con le esigenze appena descritte di modificare l'art. 8 dello Statuto sociale al fine di poter utilizzare la facoltà attribuita alle sole società quotate dal menzionato art. 2441, comma quarto secondo periodo codice civile.

Inoltre in relazione all'esigenza di poter effettuare aumenti di capitale gratuiti a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2349 codice civile – anche in funzione di Piani di incentivazione da adottarsi in futuro - attraverso l'attribuzione di utili ai prestatori di lavoro dipendente dalla società o da società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi di speciali categorie di azioni da assegnare ai prestatori di lavoro, si ritiene opportuno sottoporre alla Vostra approvazione una ulteriore modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale al fine di ivi recepire esplicitamente tale previsione.

Per quanto sopra vi proponiamo di approvare le modifiche dell'art. 8 nel testo di seguito riportato a raffronto con il testo vigente, con le relative modifiche evidenziate:

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
8.1. L'assemblea potrà deliberare aumenti di capitale fissandone termini, condizioni e modalità.	8.1. L'assemblea potrà deliberare aumenti di capitale fissandone termini, condizioni e modalità. 8.2. L'assemblea potrà inoltre deliberare l'esclusione del diritto di opzione nei limiti e con le modalità previste dall'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, c.c.

	8.3. L'assemblea potrà altresì deliberare l'assegnazione di azioni o altri strumenti finanziari ai sensi e nei limiti di cui all'art. 2349 c.c.
--	--

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno:

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Finmeccanica – Società per azioni:

- Vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera
- di approvare la proposta di modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale, come risultante dal testo di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione approvata in data 21 aprile 2005 e da riportare testualmente nella verbalizzazione della presente delibera;
- di conferire al Presidente e Amministratore Delegato la facoltà di apportare alla presente delibera le modifiche di carattere formale che si rendessero necessarie od opportune o che comunque fossero richieste dalle Autorità competenti ai fini della iscrizione ed esecuzione della presente deliberazione.

–

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)